DALL'UE

Il dramma dei migranti a Ceuta: 8500 in due giorni di cui 1500 bambini, Madrid schiera l'esercito

di **Caterina Iannotti** · 19 maggio 2021, 16:41

A Ceuta, enclave spagnola in Marocco, una vicenda che ha ormai i contorni di una crisi umanitaria: 8.500 migranti irregolari (tra cui donne, adolescenti e bambini), la maggior parte dal Marocco, hanno attraversato in massa il confine spagnolo o a piedi o a nuoto in meno di due giorni. La Spagna ha schierato l'esercito sulle spiagge e sulle strade della cittadina iberica e metà di essi è stata rimandata indietro.

Si tratta di una crisi senza precedenti per la Spagna. I migranti sarebbero riusciti ad attraversare il confine quando le guardie di frontiera di Rabat avrebbero smesso di pattugliare e impedirne l'attraversamento. Un giovane è addirittura morto prima di riuscire ad arrivare in territorio spagnolo.

L'atteggiamento delle autorità marocchine non ha, però, colto tutti di sorpresa in Spagna. C'è infatti chi sospetta che si tratti di una ritorsione dovuta alla decisione di Madrid di consentire il ricovero in un ospedale iberico di Brahim Ghali, leader del Fronte Polisario, il movimento per l'indipendenza del Sahara Occidentale considerato nemico dal Marocco.

Il governo **Sánchez** ha ufficialmente smentito i legami tra ciò che è accaduto e il ricovero di Ghali. Ma la risposta marocchina è arrivata dall'ambasciatrice di Rabat a Madrid, **Karima Benyaich**: "Ci sono atti che comportano delle conseguenze e bisogna accettarle", ha dichiarato all'agenzia di stampa Europa Press prima di essere ricevuta a colloquio dalla ministra degli Esteri spagnola, **Arancha González Laya**.

Più in generale, però, come ha affermato il premier spagnolo **Pedro Sánchez,**"È una grave crisi per la Spagna e per l'Europa". Quest'ultimo è poi partito personalmente per Ceuta in vista di una visita d'urgenza insieme al ministro dell'Interno **Fernando Grande-Marlaska**, assicurando che la Spagna

agirà “con fermezza di fronte a qualsiasi sfida e circostanza”.

Confermando le parole del premier spagnolo sulla vicenda, anche da Bruxelles sono arrivati molteplici interventi sulla crisi migratoria e umanitaria, matrice dell’accaduto. “L’Ue è solidale con Ceuta e la Spagna. Abbiamo bisogno di soluzioni europee comuni per gestire le migrazioni. Possiamo raggiungere questo obiettivo se raggiungiamo un accordo sul nuovo Patto sulla migrazione”, ha scritto su Twitter la presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen** .

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/19/il-dramma-dei-migranti-a-ceuta-8500-in-due-giorni-di-cui-1500-bambini-madrid-schiera-lesercito/

© 2026 Istituzioni24